



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI

Provincia di Firenze

COMUNICATO STAMPA

Il Consigliere provinciale Calò ha attaccato pesantemente il Comune di Greve in Chianti colpevole, secondo lui, di non opporsi alla realizzazione dell'inceneritore di Testi.

Ho pensato, all'inizio, ad una schermaglia tutta "provinciale" tra l'Assessore Crescioli ed il consigliere Calò, ed avendo questioni molto più urgenti a cui pensare (per esempio alla interruzione della strada n. 16 Greve-Figline) in un primo momento avevo pensato di non replicare, in considerazione della palese strumentalizzazione politica.

Poi, soprattutto per rispetto dei cittadini, ho deciso di chiarire la situazione, a scanso di equivoci. Ecco i fatti:

Il 07 febbraio l'assemblea dell'A.T.O. Rifiuti Toscana Centro si è riunita per approvare il "piano di ambito" cioè la parte gestionale del piano rifiuti.

Nella proposta di bando per la realizzazione degli impianti, l'inceneritore di Testi non compare: cioè non è prevista la realizzazione dell'inceneritore e quindi possiamo dire con grande soddisfazione: inceneritore cancellato!

Avremmo dunque dovuto votare a favore: non lo abbiamo fatto per solidarietà e per la nostra posizione contraria agli inceneritori, compresi quelli di Selvapiana e di Case Passerini.

In considerazione degli ostacoli e delle difficoltà ad affermare una strategia "Rifiuti Zero", invito dunque Calò ad evitare polemiche sterili ed inutili divisioni perché l'obiettivo deve essere quello esattamente opposto e cioè creare un forte movimento anche nell'area fiorentina contro il partito degli inceneritori.

IL SINDACO
Alberto Bencistà

Greve in Chianti, 20 febbraio 2014